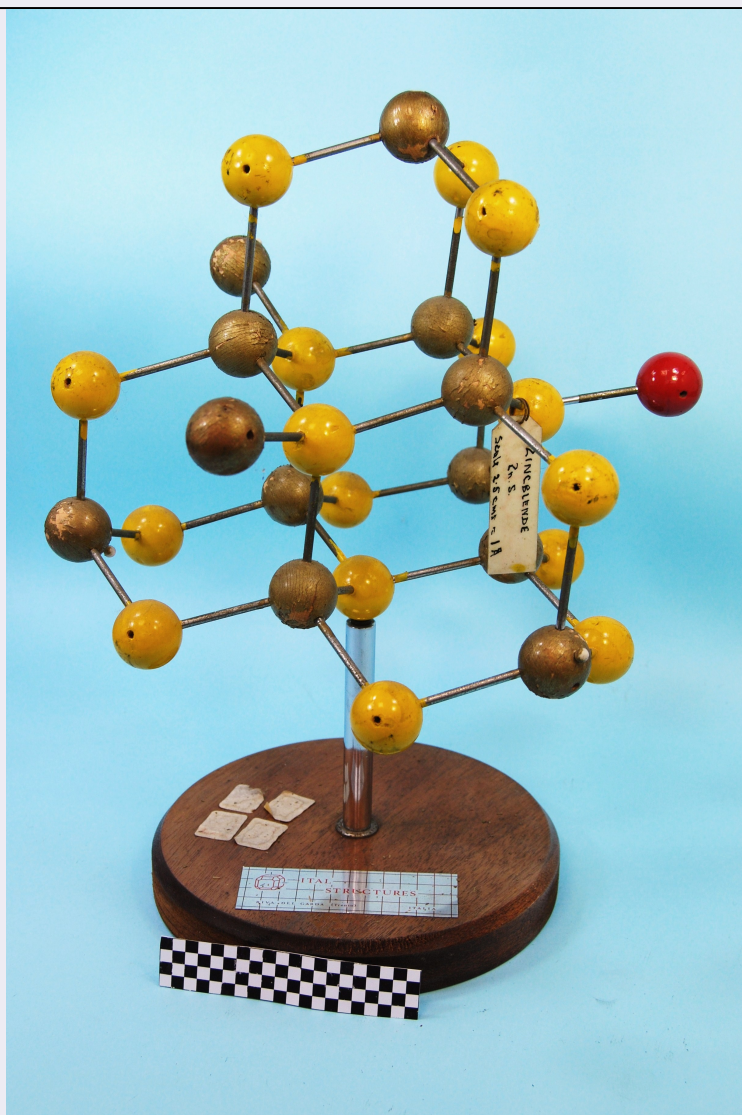


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00862302

ESC - Ente schedatore UNIFI

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900862280

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione modello

OGTN - Denominazione zinco-blenda

OGTL - Codice lingua eng

### QNT - QUANTITA'

<b>QNTN - Numero</b>	1
<b>OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO</b>	
<b>OGAD - Definizione</b>	blenda
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	non esistente
<b>CT - CATEGORIA</b>	
<b>CTP - Categoria principale</b>	Chimica
<b>CTA - Altra categoria</b>	Didattica della Chimica
<b>CTC - Parole chiave</b>	modelli molecolari
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Sesto Fiorentino
<b>PVCL - Localita'</b>	SESTO FIORENTINO
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>LDCN - Denominazione</b>	Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione Chimica
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRVL - Localita'</b>	FIRENZE
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	Istituto
<b>PRCD - Denominazione</b>	Istituti Chimici dell'Università di Firenze
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1960/ post
<b>PRDU - Data uscita</b>	2001
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	XX
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1950

<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1990
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storico-scientifica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	scuola chimica fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MTS - Specifiche materiale</b>	Legno/ legno verniciato in giallo, rosso e color oro/ metallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	32
<b>MISL - Larghezza</b>	17
<b>MISP - Profondita'</b>	17
<b>MISV - Specifiche</b>	scala 2,5 cm cubici uguale a circa 1 Amstrong
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Non chiara la presenza di un atomo di ossigeno laterale. Modello della struttura cristallina della Zincoblenda, Blenda o Sfalерite (ZnS), solfuro di Zinco montato grazie a sostegno metallico su una base circolare di legno. La Zincoblenda o Blenda è un minerale che si presenta in vari colori (giallo, bruno, bruno nerastro, rosso bruno), detto anche Sfalерite, con lucentezza viva tra resinosa e adamantina, talora metallica, monometrico. Si ritrova in cristalli o in aggregati, spesso associato alla galena. Giacimenti sono presenti in Sardegna, in Valle Seriana e Valle Brembana, in Val Camonica, nell'Alto Adige. Magnifici cristalli provengono dalla Valle di Binn nel Vallese, da Rodna in Transilvania, da Plibram in Boemia, da Joplin nel Missouri. È uno dei più diffusi e importanti minerali per l'estrazione dello zinco, come sottoprodotti anche cadmio, gallio e indio. Il nome deriva dal greco sfaleros=ingannatore, perché l'elevato peso specifico e il fatto di trovare questo minerale associato con altri minerali metalliferi, tra cui galena, faceva ritenere il minerale utile per estrarre metalli utili ma nessuno riusciva ad ottenerli. Dato che lo zinco è volatile e quindi evaporava con riscaldamento del minerale, il problema venne risolto con l'inserimento di storte di distillamento per il raffreddamento e la successiva solidificazione del metallo
<b>DESS - Soggetto</b>	Non presente
<b>UTF - Funzione</b>	Didattica chimica
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	I modelli esemplificavano la disposizione spaziale degli atomi e delle molecole per scopi didattici. Gli atomi in giallo rappresentano lo zolfo, quelli dorati lo zinco
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	seconda metà XX
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	etichetta

<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMU - Quantita'</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	agganciato a un'asticella che rappresenta un legame molecolare
<b>STMD - Descrizione</b>	Sul fronte riporta la scritta a stampa: CSL - Bottisham Cambridge Engalnd. Sul retro a inchiostro: Zinblende ZnS Scale 2,5 cm3 = (circa) 1A

#### **STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	etichetta
<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMU - Quantita'</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	Sulla base del modello
<b>STMD - Descrizione</b>	Etichetta adesiva che riporta la dicitura a stampa: Ital Structures Riva del Garda (Trento) Italia
<b>DRZ - Specifiche sulle relazioni</b>	In relazione con gli altri modelli atomici e molecolari della Collezione degli Strumenti Storici

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCD - Data</b>	2015
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ottimo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alcune piccole perdite di vernice soprattutto nelle sferette di colore dorato

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	eredità scientifica
---------------------------------	---------------------

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
------------------------------------	--

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Colli, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UFIdc118

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Colli, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2015

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Colli, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Colli, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Pratesi, Giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pratesi, Giovanni
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Colli, Laura
<b>RVME - Ente</b>	Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione Chimica